

disciplina

AMBITI A DISCIPLINA SPECIALE - Castel San Pietro Terme

assunzione /....

adozione /....

approvazione/....

in vigore dal /....

D2.CSP

Città Metropolitana di Bologna

BORGHI TOSSIGNANO ■ CASALFUMANESE ■ CASTEL DEL RIO ■ CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
CASTEL SAN PIETRO TERME ■ DOZZA ■ FONTANELICE ■ IMOLA ■ MEDICINA ■ MORDANO

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

Sindaci

Marco Panieri, Presidente Nuovo Circondario Imolese, Sindaco del Comune di Imola

Beatrice Poli, Vicepresidente del Nuovo Circondario Imolese, Sindaco del Comune di Casalfiumanese

Matteo Montanari, Vicepresidente del Nuovo Circondario Imolese, Sindaco del Comune di Medicina

Mauro Ghini, Sindaco del Comune di Borgo Tossignano

Alberto Baldazzi, Sindaco del Comune di Castel del Rio

Claudio Franceschi, Sindaco del Comune di Castel Guelfo

Fausto Tinti, Sindaco del Comune di Castel San Pietro Terme

Luca Albertazzi, Sindaco del Comune di Dozza

Gabriele Meluzzi, Sindaco del Comune di Fontanelice

Nicola Tassinari, Sindaco del Comune di Mordano

Assessore delegato all'Urbanistica per il Nuovo Circondario Imolese

Michele Zanelli, Comune di Imola

Ufficio di Piano – Collegio dei dirigenti

Alessandro Bettio, Nuovo Circondario Imolese - Comune di Imola, Responsabile del Procedimento del PUG

Angelo Premi, Comune di Castel San Pietro Terme

Sisto Astarita, Comune di Medicina

Ufficio di Piano – Garante per la comunicazione e la partecipazione

Simonetta D'Amore, Nuovo Circondario Imolese

Coordinamento scientifico e metodologico del Piano

Mauro Baioni (determinazione di incarico n. 210/2021)

Ufficio di Piano – Coordinamento gruppo di lavoro

Laura Ricci, Nuovo Circondario Imolese - Comune di Imola

Ufficio di Piano – Gruppo di lavoro intercomunale

Rachele Bria, Comune di Medicina

Emanuela Brintazzoli, Comune di Dozza

Maurizio Bruzzi, Comune di Castel del Rio

Alfonso Calderoni, Comune di Mordano

Mirko Martignani, Comune di Fontanelice

Manuela Mega, Comune di Castel San Pietro Terme

Daniela Mongardi, Nuovo Circondario Imolese

Martina Naldi, Nuovo Circondario Imolese

Sara Pasquali, Nuovo Circondario Imolese

Raffaele Picaro, Comune di Borgo Tossignano

Laura Pollacci, Comune di Casalfiumanese

Roberta Querez, Comune di Imola

Morena Rabiti, Comune di Castel Guelfo

Valeria Tarroni, Comune di Imola

Lucietta Villa, Comune di Imola

Tecnici comunali collaboratori

Susi Angelini, Comune di Imola

Fulvio Bartoli, Comune di Imola

Benedetta Caleffi, Comune di Mordano

Annalisa Caprara, Comune di Imola

Roberto Cenni, Comune di Imola

Tiziano Consolini, Comune di Medicina

Federica Degli Esposti, Comune di Imola

Barbara Emiliani, Comune di Castel San Pietro Terme

Silvano Fabrizio, Comune di Medicina

Federica Ferri, Comune di Imola

Rita Lugaresi, Comune di Castel San Pietro Terme

Laura Mazzini, Comune di Imola

Stefania Mongardi, Comune di Castel San Pietro Terme

Simone Pisano, Comune di Imola

Silvia Suzzi, Comune di Medicina

Jessica Torri, Comune di Medicina

Contributi specialistici del Piano

Accessibilità, qualità dell'aria, rumore, cambiamenti climatici e cartografia

AIRIS srl (determinazione di incarico n. 256/2021)

Suolo, sottosuolo, acqua, rischio idraulico, sismica, servizi ecosistemici e paesaggio

Valeriano Franchi (determinazione di incarico n. 255/2021)

Supporto al Garante del Piano e al Percorso Partecipativo del PUG

Elena Farnè (determinazione di incarico n. 234/2021)

Archeologia

Lorenza Ghini (determinazione di incarico n. 233/2021)

Laura Mazzini, Comune di Imola

Mobilità

Area Blu spa (Società in house del Comune di Imola)

Polinomia srl (determinazione di incarico n. 75/2022)

Supporto grafico alla strategia

INOUT architettura (determinazione di incarico n. 321/2022)

Sito web e comunicati stampa del Piano

Vinicio Dall'Ara, Laura Suzzi, Maria Bianconi - Ufficio Comunicazione Comune di Imola

Daniele Bonello, Sistemi Informativi Associati del Nuovo Circondario Imolese

Indice

N1: CAPOLUOGO - ERP TANARI.....	5
N2: AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DIFFUSA VIA TORRICELLI	7
N3: CAPOLUOGO – RIQUALIFICAZIONE VIA DEI MILLE	9
N4: CAPOLUOGO – AMBITO VIA EMILIA-VIA AVOGADRO.....	11
N5: CAPOLUOGO - AREA FONTANELLE VIA COVA	13
N6: OSTERIA GRANDE – AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE VIA EMILIA	15
N7: OSTERIA GRANDE - VIA MOLINO SCARSELLI	17
N8: OSTERIA GRANDE - AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE VIA EMILIA	19
N9: OSTERIA GRANDE - AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE VIA EMILIA	21
N10: OSTERIA GRANDE - DELOCALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO	23
N11: OSTERIA GRANDE - VIA VILLALUNGA 288, 358	25
N12: VARIGNANA – AMBITO VILLA BENTIVOGLIO.....	27
N12: VARIGNANA – AMBITO LE MARZOLINE	30
N13: LIANO – EX SCUOLE	33
N14: VARIGNANA – AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE.....	34
N15: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO VALLICELLA LOTTI RESIDUI AMBITO RESIDENZIALE	36
N16: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO ex GADDONI LOTTI RESIDUI.....	38
N17: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO BORGO	40
N18: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO PELLIZZARA.....	41
N19: OSTERIA GRANDE – QUADERNA LOTTI RESIDUI	43
N20: PALESIO – PIANO PARTICOLAREGGIATO	45
N21: MONTECALDERARO	46
N22: VEDRIANO - VIA TANARI	47
N23: CAPOLUOGO – VALLICELLA ALBERGHIERO	49
N24: CAPOLUOGO – VALLE DI MALTA	51
N25: CAPOLUOGO – FONTANELLE 2 – LOTTO 13	52
N26: SAN CARLO – PRO LOGIS	53
N27: OSTERIA GRANDE – SAN GIOVANNI EST	54
N28: OSTERIA GRANDE – SAN GIOVANNI OVEST	55
N29: VIA MORI – ORTOFRUTTICOLA PARMA.....	56
N30: VIA MORI – IPPOCAMPUS.....	57
N31: AMBITI PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE – IMPIANTI FISSI PER L’EMITTENZA TELEVISIVA MONTECALDERARO – MONTEGRANDE.....	58
N32: CA' IL RIO.....	60

N33: PODERE DENOMINATO "ZABINA"	62
N34: CANTINE CESARI	64
N35: CASALECCHIO DEI CONTI	66
N36: RURALE IN CA' BIANCA 6	68
N 37: AREA TRASFORMAZIONE INERTI	69
ANS_C1.1: CAPOLUOGO – TANARI.....	71
ANS_C2.3: CAPOLUOGO – PANZACCHIA 3.....	72
ANS_C2.4: CAPOLUOGO – COLLINA 2 NORD	73
ANS_C2.5: CAPOLUOGO – IL PORTONE	74
ANS_C2.6: OSTERIA GRANDE – QUADERNA NORD.....	75
ANS_C2.7: OSTERIA GRANDE – QUADERNA SUD.....	76
ANS_C2.9: CAPOLUOGO – BORGO NORD	77
ASP_AN1.1: SAN CARLO – CA' BIANCA 5	78
ASP_AN2.1: SAN CARLO – CA' BIANCA 7	79
ASP_AN2.2: SAN CARLO – CA' BIANCA 6	80
D_N.3 PARCO CILLARIO (PARTE)	81
D_N.5 PANZACCHIA 3.....	82
D_N.6 TANARI (PARTE)	83
D_N.8 COLLINA 2 (PARTE)	84
D_N.13 MOLINETTO (PARTE)	85
D_N.16 BARCHETTA (PARTE).....	86
D_N.17 QUADERNA SUD (PARTE)	87
D_N.21 IL PORTONE	88

N1: CAPOLUOGO - ERP TANARI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto o diretto convenzionato (in caso di DR – NC) con inquadramento progettuale esteso a tutto l’ambito
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Riqualificazione dell’area con intervento di addensamento ad uso residenziale e funzioni complementari alla residenza, con miglioramento dei percorsi pedonali e ciclabili interni ed esterni all’ambito.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: - b4 artigianato di servizio alla casa e all’auto (gommista, idraulico, etc...) - b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra - b11 attività fieristiche senza vendita - b12 cliniche veterinarie - b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitati a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi Le funzioni B e C sono ammesse complessivamente in misura non prevalente rispetto alla funzione A

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL’AMBITO	$U_t = S_u / S_t = 0,40 \text{ mq/mq}$ Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	4 piani fuori terra
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf;

L'inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito dovrà prevedere la realizzazione di un percorso ciclo pedonale interno ed esterno a coronamento dell'ambito in raccordo con la rete ciclopeditone complessiva del capoluogo

In caso di attuazione per stralci dell'ambito le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale, da effettuarsi in sede di primo stralcio attuativo, dovranno essere riferite all'ambito nel suo complesso

VERIFICHE AMBIENTALI:

- Idraulica: verifica del carico idraulico aggiuntivo e realizzazione dei conseguenti interventi per lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue.
- Bilancio ambientale: studio ambientale acustico e atmosferico preordinato alle trasformazioni previste e realizzazione di adeguate misure di mitigazione, schermatura vegetale e/o di protezione degli edifici e delle aree a verde pubblico per garantire la compatibilità con le norme vigenti in materia ambientale.
- Suolo: preliminarmente all'intervento si dovrà valutare il possibile inquinamento dei terreni e della falda nell'ambito come conseguenza dell'attività preesistente. La realizzazione della bonifica eventualmente necessaria è condizione imprescindibile all'attuazione dell'intervento di trasformazione.
- Sismica: Approfondimento di terzo livello di Microzonazione sismica ove richiesto dalla MZS di II livello

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N2: CAPOLUOGO – AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DIFFUSA VIA TORRICELLI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto o diretto convenzionato (in caso di DR – NC) con inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Riqualificazione dell'area attraverso intervento di sostituzione urbana verso edifici ad uso residenziale, funzioni commerciali e funzioni complementari alla residenza, con miglioramento dei percorsi pedonali e ciclabili interni ed esterni all'ambito oltre all'implementazione di servizi all'areale di intervento.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del masterplan complessivo previo collaudo e cessione delle OOUU; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – DR – D – NC – RU
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale, ammesso complessivamente con esclusione di: - b4 artigianato di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) - b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra - b11 attività fieristiche senza vendita - b12 cliniche veterinarie - b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale, in misura non superiore a 1.500 mq, con esclusione di: - c4 commercio di carburanti ed energia per autotrazione G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Per usi A: $U_t = S_u/S_f = 0,35 \text{ mq/mq}$ (S_f di riferimento mq 3.800) Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1) Per tutti gli usi ammessi: $U_t = S_u/S_f = 0,50 \text{ mq/mq}$ (S_f di riferimento mq 5400) Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	Per edifici esclusivamente usi A: 4 piani fuori terra Per gli altri edifici: Altezza massima ml 22,00

DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1) I parcheggi pubblici derivanti dagli usi C non potranno essere monetizzati e potranno essere realizzati anche in ambito adiacente; non è ammessa la monetizzazione del verde pubblico
ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'	
Sp almeno 20% della Sf; L'inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito dovrà prevedere la collocazione del verde pubblico in continuità con l'adiacente parco pubblico ed una fascia di mitigazione verso la viabilità; In caso di attuazione per stralci dell'ambito le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale, da effettuarsi in sede di primo stralcio attuativo, dovranno essere riferite all'ambito nel suo complesso; VERIFICHE AMBIENTALI: - Idraulica: verifica del carico idraulico aggiuntivo e realizzazione dei conseguenti interventi per lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue. - Bilancio ambientale: studio ambientale acustico e atmosferico preordinato alle trasformazioni previste e realizzazione di adeguate misure di mitigazione, schermatura vegetale e/o di protezione degli edifici e delle aree a verde pubblico per garantire la compatibilità con le norme vigenti in materia ambientale. - Suolo: preliminarmente all'intervento si dovrà valutare il possibile inquinamento dei terreni e della falda nell'ambito come conseguenza dell'attività preesistente. La realizzazione della bonifica eventualmente necessaria è condizione imprescindibile all'attuazione dell'intervento di trasformazione. - Sismica: Approfondimento di terzo livello di Microzonazione sismica ove richiesto dalla MZS di II livello	
CONDIZIONI PER VARIANTI	
Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale	

N3: CAPOLUOGO – RIQUALIFICAZIONE VIA DEI MILLE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto o diretto convenzionato (in caso di DR – NC)
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Riqualificazione dell'area attraverso intervento di sostituzione urbana verso edifici ad uso prevalente residenziale, funzioni commerciali e funzioni complementari alla residenza.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: b4 artigianato di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra b11 attività fieristiche senza vendita b12 cliniche veterinarie b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitati a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	$Ut = Su/St = 0,50 \text{ mq/mq}$ con le seguenti limitazioni: funzioni A massimo 80% della Su di progetto altre funzioni minimo 20% della Su di progetto Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	3 piani fuori terra
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf;

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N4: CAPOLUOGO – AMBITO VIA EMILIA-VIA AVOGADRO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto suddiviso in stralci funzionali come previsto dalla convenzione urbanistica
APPROVAZIONE	Primo stralcio del progetto di Utilizzazione Unitario convenzionato, relativo alla costruzione di edificio commerciale, Permesso di Costruire Convenzionato n. 466/2018 del 04/05/2018 e successive varianti.
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Roberto Moscatiello Rep. 2799/1894 del 15/05/2018
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato, non attuata la parte residenziale. Avvenuta cessione gratuita delle aree per OO.UU. con atto rogito Notaio Maria Luisa Cenni Rep. 16523/6602 del 09/10/2019.
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento derivante da convenzione urbanistica
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Per la porzione di ambito a destinazione residenziale: - Per usi e capacità edificatorie applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza Per la porzione di ambito a destinazione commerciale: - per gli usi applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza - per le capacità edificatorie applicazione di quanto previsto dalla presente scheda predisposta come da accordi convenzionali
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra b12 cliniche veterinarie b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale con esclusione di c4 commercio di carburanti ed energia per autotrazione G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Per usi A (secondo stralcio): Su massima mq 2159,60 Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1) Per gli altri usi (primo stralcio): Su massima mq 1744,40 di cui massimo mq 1220 di Superficie di Vendita Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	Definita in rapporto alla distanza dai confini
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio e di quanto disposto in sede di Elaborati Grafici allegati alla convenzione urbanistica ed ai titoli relativi al primo stralcio

**DOTAZIONI E PARCHEGGI
PERTINENZIALI**

Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1) e di quanto disciplinato nella convenzione urbanistica

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 10% della Sf;
Obblighi previsti dalla convenzione urbanistica

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N5: CAPOLUOGO - AREA FONTANELLE VIA COVA

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto o diretto convenzionato (in caso di DR – NC) con inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'areale a nord della via Emilia con un insediamento caratterizzato dalla presenza di funzioni compatibili con la residenza. Assicurare sicurezza e continuità al sistema del verde e degli spazi pubblici.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza con esclusione di: b4 limitatamente all'artigianato di servizio all'auto b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) Sono inoltre ammessi i seguenti usi aggiuntivi rispetto al tessuto di appartenenza: c1 commercio di vicinato (SV ≤ 250 mq) d3 limitatamente a magazzini, rimesse, attività di noleggio, attività espositive senza vendita

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
DISTANZE	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza, dove non contemplata nel rispetto della del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 30% della Sf;

- VERIFICHE AMBIENTALI:
- Idraulica: verifica del carico idraulico aggiuntivo e realizzazione dei conseguenti interventi per lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue.

- Bilancio ambientale: studio ambientale acustico e atmosferico preordinato alle trasformazioni previste e realizzazione di adeguate misure di mitigazione, schermatura vegetale e/o di protezione degli edifici e delle aree a verde pubblico per garantire la compatibilità con le norme vigenti in materia ambientale.
- Sismica: Approfondimento di terzo livello di Microzonazione sismica ove richiesto dalla MZS di II livello

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N6: OSTERIA GRANDE – AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE VIA EMILIA

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto o diretto convenzionato (in caso di RE - DR – NC) con inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Luigi Tinti Rep. 4765/3012 del 02/08/2023
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di istruttoria Permesso di Costruire n. 619 presentato in data 28/11/2022
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Riqualificazione dell'area parzialmente dismessa attraverso intervento di sostituzione urbana verso edifici ad uso prevalente residenziale e funzioni complementari alla residenza.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – DR – D – NC – RU
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: - b4 artigianato di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) - b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra - b11 attività fieristiche senza vendita - b12 cliniche veterinarie - b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitati a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Su massima mq 749 Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	4 piani fuori terra con obbligo di prevedere 3 piani fuori terra sul fronte Via Emilia
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf;

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N7: OSTERIA GRANDE - VIA MOLINO SCARSELLI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto convenzionato, anche per stralci, con inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito.
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare il tessuto residenziale esistente nella frazione di Osteria Grande con miglioramento dei percorsi pedonali interni ed esterni all'ambito e delle connessioni viarie con la viabilità esistente, oltre all'implementazione di servizi all'areale di intervento.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE – D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	L'intervento prevede l'attuazione, anche parziale, di 4 lotti aventi indicativamente le seguenti Superfici fondiari e relative capacità edificatorie: Lotto Nord est - Sf mq. 1.352, Su edific. Mq. 473 Lotto Nord-ovest- Sf mq. 1.496 Su edific. Mq. 524 Lotto Sud-ovest- Sf mq. 1.065 Su edific. Mq. 372 Lotto Sud- Est - Sf mq. 1.009 Su edific. Mq. 351 Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	altezza massima, espressa in misura lineare, degli edifici esistenti contigui o quella esistente se superiore. In assenza di edifici contigui il riferimento è costituito dai 3 edifici residenziali più vicini
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

L'inquadramento progettuale esteso all'intero ambito dovrà prevedere il collegamento della via Molino Scarselli con la viabilità esistente a nord dello stesso nonché la sistemazione e cessione delle aree a Verde Pubblico interne al perimetro.
 - Sp almeno 20% della Sf;

- La localizzazione della dotazione a Verde Pubblico dovrà essere coerente con quanto indicato negli elaborati grafici della disciplina

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N8: OSTERIA GRANDE - AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE VIA EMILIA

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto (per MO – MS – RRC - D) Intervento diretto convenzionato (DR – NC – RU)
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Intervento di sostituzione urbana verso usi residenziali e funzioni complementari alla residenza
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – DR – D – NC – RU
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: b4 artigianato di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra b12 cliniche veterinarie b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitati a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi Le funzioni B e C sono ammesse complessivamente in misura non prevalente rispetto alla funzione A

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Per interventi di RU: $U_t = S_u / S_t = 0,40 \text{ mq/mq}$
ALTEZZA MASSIMA	Altezza massima ml 13,50
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf;

La localizzazione della dotazione a Verde Pubblico dovrà essere coerente con quanto indicato negli elaborati grafici della disciplina

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N9: OSTERIA GRANDE - AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE VIA EMILIA

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto (per MO – MS – RRC - D) Intervento diretto convenzionato (DR – NC – RU)
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Intervento di sostituzione urbana con riqualificazione verso usi terziari
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – DR – D – NC – RU
USI AMMESSI	B – Direzionale con esclusione di: - b4 artigianato di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) - b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra - b12 cliniche veterinarie - b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitata a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	$U_f = S_u/S_f = 0,90 \text{ mq/mq}$ Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	In rapporto alle distanze
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N10: OSTERIA GRANDE - DELOCALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Accordo Operativo anche per sub-ambiti; nel caso di progettazione riferita ad un sub-ambito è richiesto un inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito. L'attuazione delle previsioni sarà condizionata alla dismissione, anche per stralci, delle strutture scolastiche esistenti.
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Recuperare e riutilizzare l'area attualmente destinata a complesso scolastico di prossima dismissione, in rapporto con la realizzazione del nuovo polo scolastico ai fini della riconversione funzionale dell'ambito per funzioni residenziali e altre funzioni compatibili.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto dell'Accordo Operativo previo collaudo e cessione delle OOUU; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – DR – D – NC – RU
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: - b4 artigianato di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) - b11 attività fieristiche senza vendita - b12 cliniche veterinarie - b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitati a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	$U_t = S_u / S_t = 0,35 \text{ mq/mq}$ Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	Altezza massima, espressa in misura lineare, degli edifici esistenti contigui o quella esistente se superiore. In assenza di edifici contigui il riferimento è costituito dai 3 edifici residenziali più vicini
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf;

L'inquadramento progettuale esteso a tutto l'ambito dovrà prevedere la collocazione di una fascia di almeno 10 m di verde pubblico lungo il perimetro sud in adiacenza all'ambito S oltre ad un collegamento ciclopeditone con l'ambito V posto a nord;

In caso di attuazione per stralci dell'ambito le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale, da effettuarsi in sede di primo stralcio attuativo, dovranno essere riferite all'ambito nel suo complesso; l'eventuale attuazione per stralci, sarà subordinata alla verifica della tutela dei soggetti sensibili presenti nelle scuole residuali, evitando di esporre i bambini delle scuole non ancora delocalizzate ai rischi connessi alle attività di cantiere.

La riconversione dei sub ambiti mediante Accordo Operativo, dovrà prevedere la presentazione di una valutazione previsionale del clima acustico finalizzata a garantire il rispetto dei valori limite assoluti di immissione di Classe II per l'area oggetto di trasformazione, nonché il rispetto dei valori limite assoluti di immissione di Classe I per le eventuali aree scolastiche residuali.

In fase attuativa dovrà essere effettuata una verifica puntuale con il Gestore del S.I.I.. le eventuali estensioni e/o potenziamenti delle dotazioni esistenti del servizio idrico integrato non potranno di norma essere a carico del S.I.I.. L'eventuale inserimento nel programma degli interventi di ATERSIR potrà essere valutato a fronte della partecipazione al costo dell'intervento con contributi a carico del proponente.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N11: OSTERIA GRANDE - VIA VILLALUNGA 288, 358

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto (per MO – MS – RRC - D) Intervento diretto convenzionato (DR – NC – RU)
APPROVAZIONE	
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	L'ambito oggetto di intervento è oggetto di un accordo ex art. 18 L.R. 20/200 a seguito del quale è stata approvata la bozza di convenzione con delibera di GC n. 105 del 07/07/2016 e successiva stipula della convenzione rep. 3170/16 del 20/07/2016 registrata a Imola il 26/07/2016
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Intervento attuato parzialmente per mq 189 su mq 466 complessivi
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	L'area oggetto dell'accordo e della successiva convenzione è adiacente la nuova viabilità che collega la Frazione di Osteria Grande con la Via Villalunga; l'accordo prevedeva la cessione di area di proprietà dell'interventore finalizzato alla realizzazione di tale connessione; l'ambito mantiene le caratteristiche di residenza nel verde come da tessuto di appartenenza (TU5)
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Su massima in ampliamento (rispetto alla superficie esistente alla data di approvazione del RUE) mq 466 Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	Altezza massima, espressa in misura lineare, degli edifici esistenti contigui o quella esistente se superiore. In assenza di edifici contigui il riferimento è costituito dai 3 edifici residenziali più vicini
DISTANZA	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf;

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N12: VARIGNANA – AMBITO VILLA BENTIVOGLIO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano di Utilizzazione
APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 163 del 26/11/2019
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Federico Rossi del 22/04/2020 registrato a Bologna il 13/05/2020
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Sviluppo dell'attività turistico ricettiva e promozione delle potenzialità di attrazione turistico ricreative e ricettive del territorio attraverso l'insediamento di servizi qualificati
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione di quanto previsto dalla presente scheda predisposta come da accordi convenzionali
INTERVENTI AMMESSI E CAPACITA' EDIFICATORIA	Edifici NON classificati beni culturali: MO – MS – RRC – RE – DR – D – NC Edifici classificati beni culturali: MO – MS – RS – RRC – RE (limitatamente a demolizione e fedele ricostruzione) Ristrutturazione edilizia e Ampliamento una tantum, anche non in aderenza agli edifici esistenti ma funzionalmente collegati ai medesimi, e nuova costruzione per una superficie utile netta massima di mq. 10.266 comprensivi delle superfici utili per nuova costruzione di depositi per attrezzature convegnistiche e ristorative privilegiando soluzioni interrato/seminterrate a basso impatto paesaggistico-ambientale prevedendo per quote limitate di superficie utile anche soluzioni architettoniche innovative e sperimentali, adeguatamente integrate nel progetto complessivo. Si intendono escluse dal computo delle Superfici Utili nette massime in ampliamento quelle interrato o seminterrate quali locali accessori, autorimesse, cantine, depositi, centrali (gruppi di continuità, termiche, elettriche, tecnologiche di condizionamento anche se fuori terra), locali di servizio all'attività ricettiva (servizi igienici di tipo collettivo, spazi distributivi, atri, guardaroba, spogliatoi, docce, ecc.) , logge, percorsi di collegamento compresi i tunnel interrati. Sono esclusi inoltre dal computo delle superfici utili nette massime, a condizione che vengano localizzati in adiacenza a edifici e/o servizi esistenti o di progetto: • la realizzazione di percorsi coperti (porticati aperti o similari) strettamente funzionali alle destinazioni principali ammesse; • piattaforma per atterraggio elicotteri a distanza congrua e conforme alle vigenti normative di settore; • impianti sportivi all'aperto quali piscine scoperte, campi da tennis scoperti, campi da bocce scoperti etc. a condizione siano inseriti in modo organico con la sistemazione paesaggistica circostante e che siano disciplinati, qualora non siano utilizzate esclusivamente da dipendenti e/o ospiti della struttura, da specifiche convenzioni con l'Amministrazione Comunale atte a garantire che tali strutture sportive non siano in qualsiasi modo conflittuali sotto il profilo gestionale, sportivo, promozionale, con gli

	impianti sportivi pubblici esistenti, o previsti dall'Amministrazione Comunale, impegnandosi, quale presupposto alla loro realizzazione, ad accettare tutte le condizioni che verranno concertate con l'Amministrazione Comunale ciò a tutela dell'efficienza economica e gestionale degli impianti di proprietà comunale, ancorché gestiti da terzi, compreso l'impegno alla non affiliazione/aggregazione a federazioni sportive nel caso in cui possa essere elemento concorrenziale con gli interessi gestionali degli impianti sportivi di proprietà comunale; • copertura di attrezzature sportive (piscine, campi da tennis, etc.) a condizione che, almeno il 40% delle superfici di copertura di tali attrezzature siano apribili, oppure removibili nella stagione estiva (comprese le coperture pressostatiche), le quali dovranno avere soluzioni progettuali integrate con elementi di mitigazione ambientale. Dovranno comunque essere computati nelle Su nette massime gli spogliatoi, le docce e altri locali realizzati fuori terra strettamente funzionali agli impianti sportivi stessi fatto salvo quanto indicato al punto precedente; • strutture di servizio anche agli impianti sportivi di cui sopra quali: ricovero attrezzi, officina, altri locali connessi alla manutenzione delle attrezzature nella misura massima totale di 300 mq, tettoie aperte per la didattica e l'insegnamento sportivo. Sono invece compresi nel computo delle Su nette massime i locali destinati a spogliatoi, docce, buvette, spazi di sosta e soggiorno e altri locali strettamente funzionali all'impianto sportivo realizzati fuori terra; • giardini d'inverno, anche per la gestione del recupero calore, inteso come spazio adibito ad accogliere piante durante il periodo invernale; • coperture di parcheggi pertinenziali e relative aree di manovra finalizzate alla installazione di impianti per l'energia rinnovabile (fotovoltaico e/o solare termico). L'installazione di tali impianti dovrà essere integrata con soluzioni ed elementi di naturalità e impatti visivi limitati; • bacini o altri sistemi di accumulo per la raccolta delle acque meteoriche nel rispetto della vigente normativa idrogeologica e sismica.
USI AMMESSI	Funzioni convengnistiche, seminariali, formative, ricettive, salutistiche, sportive, alberghiere (nelle varie tipologie previste dalla normativa vigente), per il soggiorno temporaneo, foresterie, uffici pertinenziali alle attività previste, ristorazione, ecc. in conformità ai contenuti di cui all'Art. 18 LR 20/2000, accordi tra i privati sottoscritti in data 26/07/2006 in data 13/05/2008 e in data 09/12/2013 Funzione residenziale strettamente connessa alle funzioni previste, collegata alla struttura ricettiva e asservita alla stessa con atto unilaterale d'obbligo.
ELEMENTI QUANTITATIVI	
ALTEZZA MASSIMA	Negli interventi di ampliamento non può essere superata l'altezza dei fronti dell'edificio soggetto ad ampliamento fermo restando il rispetto dell'ultimo comma del presente punto. Nelle nuove costruzioni l'altezza dei fronti non può essere maggiore di m 7,50 derogabili fino a un massimo di m 8,00 per volumi in progetto che, per la loro funzione, necessitano di altezze superiori e per situazioni particolari connesse all'andamento naturale del terreno, alla accessibilità dei piani interrati e seminterrati ed a particolari necessità tecnologiche/costruttive, previa presentazione di elaborati specifici che documentino il congruo inserimento paesaggistico delle opere previste. Le nuove edificazioni, anche in ampliamento, lungo la linea di crinale classificato "non insediato" dovranno essere contenute al di sotto della quota altimetrica assoluta del

	crinale stesso, individuata nel punto più elevato della sagoma dell'edificio, ad esclusione di antenne televisive, comignoli, canne fumarie e similari. Per edifici che assecondando l'andamento naturale degradante del terreno presentano più piani non allineati fra di loro, l'altezza dell'edificio viene valutata per i singoli piani.
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto del Regolamento Edilizio di quanto previsto dagli accordi e dalle convenzioni vigenti
ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'	
Gli interventi sono subordinati all'ottemperanza delle condizioni perequative di cui agli art. 18 della L.R. 20/2000, accordi tra i privati sottoscritti in data 26/07/2006 in data 13/05/2008 in data 08/08/2012 e in data 09/12/2013. Tutti gli interventi edilizi ammessi dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui alle NTA PSC art. 2.1.1 L'utilizzazione di strutture pertinenziali quali autorimesse interrate/seminterrate potrà avvenire da parte di entrambi i gestori dei due ambiti a condizione che per la realizzazione degli stessi siano corrisposti i relativi oneri concessori e convenzionali riferiti all'utilizzatore effettivo Nell'intero ambito individuato nelle tavole di PUG dovrà essere assicurata una capacità di accumulo delle acque meteoriche in misura non inferiore a 500 mc/ha di superficie impermeabilizzata (edifici, strade, parcheggi, attrezzature sportive, piazzali,...). Gli alberi isolati, i filari o gruppi di alberi di rilevanza storico paesaggistica andranno tutelati e qualsiasi eventuale abbattimento dovrà essere preventivamente autorizzato.	
CONDIZIONI PER VARIANTI	
Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale	

N12: VARIGNANA – AMBITO LE MARZOLINE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano di Utilizzazione
APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 163 del 26/11/2019
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Federico Rossi del 22/04/2020 registrato a Bologna il 13/05/2020
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Sviluppo dell'attività turistico ricettiva e promozione delle potenzialità di attrazione turistico ricreative e ricettive del territorio attraverso l'insediamento di servizi qualificati
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione di quanto previsto dalla presente scheda predisposta come da accordi convenzionali
INTERVENTI AMMESSI E CAPACITA' EDIFICATORIA	Edifici NON classificati beni culturali: MO – MS – RS – RRC – RE – DR – D – NC Edifici classificati beni culturali: MO – MS – RS – RRC – RE (limitatamente a demolizione e fedele ricostruzione) Ristrutturazione edilizia, demolizione, ampliamento e nuova costruzione per una superficie utile netta massima di mq 7.770 in conformità ai contenuti di cui all'Art. 18 della LR 20/2000, accordi tra i privati sottoscritti in data 08/08/2012 e in data 09/12/2013 e in data 26/01/2019. L'edificio esistente denominato "Le Marzoline", dovrà essere mantenuto e lo stesso potrà essere utilizzato per le funzioni ammesse in tale ambito anche con intervento di demolizione e fedele ricostruzione in termini tipologico compositivi, che può prevedere la realizzazione di un piano interrato corrispondente all'area di sedime dell'edificio esistente. Le superfici relative a tale edificio non rientrano nella Su netta massima di mq 7.770 né nella Sa massima di mq 4.600 in quanto superfici già esistenti. Solo al piano interrato e seminterrato sono ammessi locali di servizio quali: impianti tecnologici, ced e locali tecnologici connessi allo stesso (che per ragioni funzionali e di sicurezza potranno essere realizzati anche fuori terra fermo restando l'obbligo di adozione degli interventi di mitigazione già previsti dalle presenti norme), locali tecnici per impianti, ricovero macchine agricole, sale riunioni senza permanenza continuativa di persone, spogliatoi/docce/servizi igienici (strettamente pertinenti all'attività principale), cantine, depositi, locali di servizio alle funzioni ammesse, locali accessori e altre funzioni a queste assimilabili nella misura massima di mq 4.600. Sono esclusi dal computo delle Superfici utili nette massime (mq 7.770) e delle Superfici accessorie nette (mq 4.600) a condizione che vengano localizzati in adiacenza a edifici e/o servizi esistenti o di progetto: • coperture di parcheggi pertinenti e relative aree di manovra finalizzate alla installazione di impianti per l'energia rinnovabile (fotovoltaico e/o solare termico). L'installazione di tali impianti dovrà essere integrata con soluzioni ed elementi di naturalità e impatti visivi limitati;

- i parcheggi pertinenziali funzionali all'esercizio dell'attività realizzati anche con soluzioni interrate/seminterrate a più piani;
- i tunnel interrati con funzione di connettivo/collegamento e i portici;
- impianti sportivi all'aperto quali piscine scoperte, campi da tennis scoperti, campi da bocce scoperti etc. a condizione siano inseriti in modo organico con la sistemazione paesaggistica circostante e che siano disciplinati, qualora non siano utilizzate esclusivamente da dipendenti e/o ospiti della struttura, da specifiche convenzioni con l'Amministrazione Comunale atte a garantire che tali strutture sportive non siano in qualsiasi modo conflittuali sotto il profilo gestionale, sportivo, promozionale, con gli impianti sportivi pubblici esistenti, o previsti dall'Amministrazione Comunale, impegnandosi, quale presupposto alla loro realizzazione, ad accettare tutte le condizioni che verranno concertate con l'Amministrazione Comunale ciò a tutela dell'efficienza economica e gestionale degli impianti di proprietà comunale, ancorché gestiti da terzi, compreso l'impegno alla non affiliazione/aggregazione a federazioni sportive nel caso in cui possa essere elemento concorrenziale con gli interessi gestionali degli impianti sportivi di proprietà comunale;
- copertura di attrezzature sportive (piscine, campi da tennis, etc.) a condizione che, almeno il 40% delle superfici di copertura di tali attrezzature siano apribili, oppure removibili nella stagione estiva (comprese le coperture pressostatiche), le quali dovranno avere soluzioni progettuali integrate con elementi di mitigazione ambientale. Dovranno comunque essere computati nelle Su nette massime gli spogliatoi, le docce e altri locali realizzati fuori terra strettamente funzionali agli impianti sportivi stessi fatto salvo quanto indicato al punto precedente;
- strutture di servizio anche agli impianti sportivi di cui sopra quali: ricovero attrezzi, officina, altri locali connessi alla manutenzione delle attrezzature nella misura massima totale di 300 mq, tettoie aperte per la didattica e l'insegnamento sportivo. Sono invece compresi nel computo delle Su nette massime i locali destinati a buvette, spazi di sosta e soggiorno e altri locali strettamente funzionali all'impianto sportivo da computarsi nella Su massima ammissibile;
- giardini d'inverno, anche per la gestione del recupero calore, inteso come spazio adibito ad accogliere piante durante il periodo invernale;
- piattaforma per atterraggio elicotteri a distanza congrua e conforme alle vigenti normative di settore;
- bacini o altri sistemi di accumulo per la raccolta delle acque meteoriche nel rispetto della vigente normativa idrogeologica e sismica.

E' ammesso il trasferimento di una quantità massima di Su mq 1000 e di Sa residua dall'ambito Le Marzoline all'ambito Villa Bentivoglio con relativa modifica degli usi ammessi nell'ambito di atterraggio

Solo per tale ambito è ammessa la realizzazione di:

- recinzione con pannelli modulari tipo orso grill con altezza massima ml 2,50 con basamento in c.a. interrato eventualmente sporgente non più di 20 cm dal piano di campagna (salvo necessità di maggiori altezze per eventuali muri di sostegno) nel rispetto del codice della strada;
- realizzazione di vasche di accumulo per acqua e relative pompe di spinta, oltre a serbatoi per il carburante dei gruppi elettrogeni (tali manufatti non costituiscono né superficie utile né superficie accessoria).

USI AMMESSI	Funzioni terziarie (uffici e attività correlate quali palestra, refettorio, area museale, reception, etc.) in conformità ai contenuti di cui all'Art. 18 della LR 20/2000, accordi tra i privati sottoscritti in data 08/08/2012 e in data 09/12/2013. Funzione residenziale nella misura massima di 300 mq strettamente connessa alle funzioni previste in entrambi gli ambiti (residenze turistiche, alloggi di custodia e per gli operatori delle strutture, foresteria, ecc.), connesse alle necessità di entrambe le strutture e asservite alle stesse con atto unilaterale d'obbligo. Nell'edificio esistente denominato "Le Marzoline" sono insediabili anche tutti gli usi di cui al punto 3.1 La localizzazione della capacità edificatoria di tale ambito non è strettamente limitata alle particelle catastali sopraccitate ma potrà interessare anche le aree adiacenti i mappali di cui sopra esclusivamente con le finalità di miglioramento dell'inserimento paesaggistico degli interventi edilizi ammessi
ELEMENTI QUANTITATIVI	
ALTEZZA MASSIMA	Negli interventi di ampliamento non può essere superata l'altezza dei fronti dell'edificio soggetto ad ampliamento fermo restando il rispetto dell'ultimo comma del presente punto. Nelle nuove costruzioni l'altezza dei fronti non può essere maggiore di m 7,50 derogabili fino a un massimo di m 8,00 per volumi in progetto che, per la loro funzione, necessitino di altezze superiori e per situazioni particolari connesse all'andamento naturale del terreno, alla accessibilità dei piani interrati e seminterrati ed a particolari necessità tecnologiche/costruttive, previa presentazione di elaborati specifici che documentino il congruo inserimento paesaggistico delle opere previste. Le nuove edificazioni, anche in ampliamento, lungo la linea di crinale classificato "non insediato" dovranno essere contenute al di sotto della quota altimetrica assoluta del crinale stesso, individuata nel punto più elevato della sagoma dell'edificio, ad esclusione di antenne televisive, comignoli, canne fumarie e similari. Per edifici che assecondando l'andamento naturale degradante del terreno presentano più piani non allineati fra di loro, l'altezza dell'edificio viene valutata per i singoli piani.
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto del Regolamento Edilizio di quanto previsto dagli accordi e dalle convenzioni vigenti
ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'	
Gli interventi sono subordinati all'ottemperanza delle condizioni perequative di cui agli art. 18 della L.R. 20/2000, accordi tra i privati sottoscritti in data 26/07/2006 in data 13/05/2008 in data 08/08/2012 e in data 09/12/2013. Tutti gli interventi edilizi ammessi dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui alle NTA PSC art. 2.1.1 L'utilizzazione di strutture pertinenziali quali autorimesse interrate/seminterrate potrà avvenire da parte di entrambi i gestori dei due ambiti a condizione che per la realizzazione degli stessi siano corrisposti i relativi oneri concessori e convenzionali riferiti all'utilizzatore effettivo Nell'intero ambito individuato nelle tavole di PUG dovrà essere assicurata una capacità di accumulo delle acque meteoriche in misura non inferiore a 500 mc/ha di superficie impermeabilizzata (edifici, strade, parcheggi, attrezzature sportive, piazzali,...). Gli alberi isolati, i filari o gruppi di alberi di rilevanza storico paesaggistica andranno tutelati e qualsiasi eventuale abbattimento dovrà essere preventivamente autorizzato.	
CONDIZIONI PER VARIANTI	
Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale	

N13: LIANO – EX SCUOLE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Recuperare e riutilizzare l'area in cui è collocato l'edificio dismesso delle ex scuole con riconversione ad uso residenziale
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Su massima 1230 mq Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	Altezza massima, espressa in misura lineare, degli edifici esistenti contigui o quella esistente se superiore. In assenza di edifici contigui il riferimento è costituito dai 3 edifici residenziali più vicini
DISTANZA	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf.

Per interventi di NC E DR Dovranno essere preventivamente effettuati specifici approfondimenti geologici in relazione al dissesto idrogeologico ed elementi di vulnerabilità del territorio

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N14: VARIGNANA – AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto (per MO – MS – RRC - D) Intervento diretto convenzionato (RE - DR – NC – RU)
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Riqualificare un'area del centro storico dismessa
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI ED USI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: - b4 artigianato di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) - b6 attività ricreative, sportive, di spettacolo ai piani superiori al piano terra - b11 attività fieristiche senza vendita - b12 cliniche veterinarie - b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitati a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	È ammessa la demolizione e ricostruzione nell'area di intervento, con densità fondiaria massima non superiore alla cubatura degli edifici esistenti (ex scuola ed edificio residenziale). È ammessa inoltre la possibilità di realizzare superfici interrato rispetto alla quota del piano di campagna anche su più livelli, da destinarsi ad autorimesse in misura non inferiore a 1mq ogni 3 mq. di Su (L. 112/1989) nonché la realizzazione di Sa nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ALTEZZA MASSIMA	Da definirsi in sede di Permesso di Costruire Convenzionato
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio ad eccezione degli allineamenti a sud ed ovest che dovranno essere mantenuti come previsto negli elaborati della disciplina (elaborato D4)
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

PRESCRIZIONI ATTUATIVE:

- mantenimento del valore storico-testimoniale dell'ambito oggetto di intervento; il progetto dovrà mantenere leggibile l'assetto compositivo caratteristico del centro storico nonché preservare o riproporre la corte a verde presente nell'ambito

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N15: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO VALLICELLA LOTTI RESIDUI AMBITO RESIDENZIALE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 119 del 30/09/1997
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Vincenzo-Maria Santoro in data 16/03/1998 Rep. n. 97.919/12.236 registrato a Bologna il 02/04/1998 - scaduta
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato: Cessione delle aree per OO.UU. con rogito del notaio Vincenzo-Maria Santoro in data 16/12/2010 Rep. n. 122.433/28.539 registrato a Bologna il 10/01/2011
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI ED USI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale limitatamente ad a1 residenza ordinaria

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO – CAPACITA' ESPRESSA IN VOLUME	Capacità edificatoria assegnata ai singoli lotti dal Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica: Lotto 11 Volume edificabile mc. 470 Lotto 14 Volume edificabile mc. 450 Lotto 15 Volume edificabile mc. 719 Lotto 24 Volume edificabile mc. 450 Sa come da indicazioni previste nel PPP secondo le modalità di cui ai successivi punti.
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della normativa di PPP, dove non contemplata nel rispetto della del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI	L'area rientra in un Piano Particolareggiato che ricomprende anche il Campo da golf e relativi servizi e un ambito destinato a strutture alberghiere il tutto per una St di mq 435.261, Verde Pubblico mq 66.217 e Parcheggi Pubblici mq 20.030; non sono dovute dotazioni per la nuova costruzione sui lotti liberi in quanto già reperiti dal Piano Particolareggiato. Parcheggi Pertinenziali con applicazione della normativa di PPP, dove non contemplata nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato, Convenzione e patti e condizioni per l'attuazione delle residenze a servizio del campo da Golf;

Per le indicazioni e il metodo di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione si rimanda integralmente alla disciplina particolareggiata e alle NTA del PRG vigente alla data di adozione del piano particolareggiato stesso.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N16: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO ex GADDONI LOTTI RESIDUI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa privata - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 333 del 27/11/1987
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Carlo Fiorentini in data 31/05/1988 Rep. n. 38.366/11.705 registrato a Imola il 16/06/1988 - scaduta
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Attuato: Cessione delle aree per OO.UU. con scrittura privata in data 03/02/2010 raccolta 3758 Superficie fondiaria lotti liberi: 1298 mq 87% attuazione SU
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata. Per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale limitatamente ad a1 residenza ordinaria

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO – CAPACITA' ESPRESSA IN VOLUME	Capacità edificatoria assegnata ai singoli lotti liberi residui dal Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica: Volume edificabile mc. 677,13 ogni lotto Sa come da indicazioni previste nel PPP secondo le modalità di cui ai successivi punti.
ALTEZZA MASSIMA	Secondo le indicazioni e il metodo di calcolo previste dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione.
DISTANZE	Secondo le indicazioni e il metodo di calcolo previste dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione, dove non contemplata nel rispetto della del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI TERRITORIALI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Non sono dovute dotazioni aggiuntive per la nuova costruzione sui lotti liberi in quanto già reperiti dal Piano Particolareggiato. Parcheggi Pertinenziali con applicazione della normativa di PPP, dove non contemplata nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 20% della Sf.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato, Convenzione e patti e condizioni per l'attuazione delle residenze a servizio del campo da Golf;

Per le indicazioni e il metodo di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione si rimanda integralmente alla disciplina particolareggiata e alle NTA del PRG vigente alla data di adozione del piano particolareggiato stesso.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

N17: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO BORGO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 164 del 26/11/2020 – Approvazione di variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Federico Tassinari Rep. 40276/25180 del 30/07/2008 (scadenza 30/07/2018) – Proroga ope legis (scadenza 30/07/2021) Proroga termini di validità della convenzione Rogito del notaio Federico Rossi in data 28/05/2019 registrato a Bologna il 12/06/2019 al n. 11138 1T - scadenza 30/07/2026
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di rilascio Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione relativa alle infrastrutture di connessione est-ovest
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'ambito a nord della via Emilia con previsioni prevalentemente residenziali e funzioni complementari alla residenza, con miglioramento dei percorsi pedonali e ciclabili interni ed esterni all'ambito.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Successivamente all'edificazione applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N18: CAPOLUOGO – PIANO PARTICOLAREGGIATO PELLIZZARA

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa privata - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di G.C. n. 133 del 18/08/2016 – Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Giuseppe Izzo Gualandi in data 21/11/2018 Rep. n. 2.038/1.577 registrato a Bologna il 18/12/2018 – scadenza 21/11/2023
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato: Cessione delle aree per OO.UU. non effettuata
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Successivamente all'edificazione applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione. Per le indicazioni e il metodo di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione si rimanda integralmente alla disciplina particolareggiata e alle NTA del PRG vigente alla data di adozione del piano particolareggiato stesso.

Per interventi di NC E DR Dovranno essere preventivamente effettuati specifici approfondimenti geologici in relazione al dissesto idrogeologico ed elementi di vulnerabilità del territorio

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N19: OSTERIA GRANDE – QUADERNA LOTTI RESIDUI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica - Intervento diretto Progetto di opera pubblica per la dotazione scolastica
APPROVAZIONE	Delibera di G.C. n. 150 del 02/10/2018 – Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Maria Luisa Cenni Rep. n. 11.806/3.195 in data 26/07/2005 registrato a Bologna il 04/08/2005 - scaduta
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato. Non ancora cedute le OO.UU.
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale per i lotti residui All'interno dell'ambito è ricompresa un'area a destinazione dotazione scolastica vocata al trasferimento dell'attuale polo scolastico della frazione di Osteria Grande in fase di attuazione
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	Secondo le indicazioni e il metodo di calcolo previste dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione.

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Capacità edificatoria assegnata ai singoli lotti liberi residui dal Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Sa secondo le indicazioni e il metodo di calcolo previste dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione.
ALTEZZA MASSIMA	Secondo le indicazioni e il metodo di calcolo previste dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione.
DISTANZE	Secondo le indicazioni e il metodo di calcolo previste dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione, dove non contemplata nel rispetto della del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI TERRITORIALI	Non sono dovute dotazioni aggiuntive per la nuova costruzione sui lotti liberi in quanto già reperiti dal Piano Particolareggiato. Parcheggi Pertinenziali con applicazione della normativa di PPP, dove non contemplata nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione.
Per le indicazioni e il metodo di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione si rimanda integralmente alla disciplina particolareggiata e alle NTA del PRG vigente alla data di adozione del piano particolareggiato stesso.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N20: PALESIO – PIANO PARTICOLAREGGIATO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 113 del 29/09/2005
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Raffaello Masi Degli Uberti Rep. n. 58.218/11.426 in data 20/04/2006 registrato a Bologna il 09/05/2006 – Proroga ope legis (scadenza 19/04/2019 - Proroga termini di validità della convenzione Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 02/04/2019 - scadenza 19/04/2024
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato. Non ancora cedute le OO.UU.
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Successivamente all'edificazione applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione
 Per le indicazioni e il metodo di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione si rimanda integralmente alla disciplina particolareggiata e alle NTA del PRG vigente alla data di adozione del piano particolareggiato stesso.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N21: MONTECALDERARO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa privata - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 130 del 14/10/2004
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Carlo Fiorentini Rep. n. 74488/31249 in data 23/11/2004 registrato a Imola il 13/12/2004 - scaduta
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato. Non ancora cedute le OO.UU.
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS - RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	Secondo le indicazioni e il metodo di calcolo previste dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione.

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione
 Per le indicazioni e il metodo di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dal Piano Particolareggiato e/o Convenzione si rimanda integralmente alla disciplina particolareggiata e alle NTA del PRG vigente alla data di adozione del piano particolareggiato stesso.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.
 Per interventi di NC E DR Dovranno essere preventivamente effettuati specifici approfondimenti geologici in relazione al dissesto idrogeologico ed elementi di vulnerabilità del territorio

N22: VEDRIANO - VIA TANARI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto in conformità con Piano di Utilizzazione di cui alla valutazione preventiva 7915/2012 del 20/04/2012 e variante prot. 17914 del 04/08/2015
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato.
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi. Per i lotti edificati interventi fino alla RE (compreso D)
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE –D – DR – NC Relativamente ai fabbricati condonati sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con il mantenimento delle destinazioni d'uso riconosciute con il provvedimento di sanatoria; nell'ambito della manutenzione straordinaria è ricompresa la sostituzione dei tamponamenti esterni esistenti con l'utilizzo di materiali tipologicamente congrui ai caratteri ambientali dell'area (es. legno); è inoltre ricompresa nella manutenzione straordinaria la sostituzione dei materiali di copertura e della copertura stessa con eventuali aggiustamenti minimi alla morfologia del coperto; il tutto senza alterare la sagoma, il volume e l'area di sedime del fabbricato.
USI AMMESSI	A – Residenziale limitatamente ad a1 residenza ordinaria

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Su massima nell'intero ambito mq 300,68 suddivisi nei lotti risultanti da Piano di Utilizzazione Sa massima nell'intero ambito mq 196,41 suddivisi nei lotti risultanti da Piano di Utilizzazione
ALTEZZA MASSIMA	Altezza massima ml 13,50
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Sp almeno 35% della Sf.

Gli edifici dovranno essere realizzati tenendo conto dei caratteri della tipologia tradizionale dell'area.

Preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo per la ricostruzione degli edifici residenziali ed accessori, dovranno essere effettuate indagini geognostiche atte a dimostrare l'idoneità delle soluzioni edilizie proposte.

Per interventi di NC E DR Dovranno essere preventivamente effettuati specifici approfondimenti geologici in relazione al dissesto idrogeologico ed elementi di vulnerabilità del territorio

Dovranno essere recepite tutte le prescrizioni di cui alla perimetrazione e zonizzazione dell'area di evoluzione del dissesto di cui alla deliberazione di G.C. n.135/15:

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N23: CAPOLUOGO – VALLICELLA ALBERGHIERO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 119 del 30/09/1997
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito del notaio Vincenzo-Maria Santoro in data 16/03/1998 Rep. n. 97.919/12.236 registrato a Bologna il 02/04/1998 - scaduta
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato: Cessione delle aree per OO.UU. con rogito del notaio Vincenzo-Maria Santoro in data 16/12/2010 Rep. n. 122.433/28.539 registrato a Bologna il 10/01/2011
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento dell'ambito alberghiero del Piano Particolareggiato Vallicella con riqualificazione del Viale Terme attraverso l'implementazione di strutture anche per l'accoglienza assistenziale oltre che ricettiva al fine di dare completamento al margine urbano a sud del capoluogo.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI ED USI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale limitatamente a: - a1 residenza ordinaria connessa alla gestione della struttura alberghiera - a2 residenze collettive specialistiche B – Direzionale con esclusione di: - b4 attività di servizio alla casa e all'auto (gommista, idraulico, etc...) - b12 cliniche veterinarie - b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) C – Commerciale limitati a: <i>c1 esercizi commerciali di vicinato</i> G – Attrezzature e Spazi collettivi F – Turistico – Ricettiva con esclusione di: - f3 campeggi, villaggi turistici

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato, dove non contemplata nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	L'area rientra in un Piano Particolareggiato che ricomprende anche il Campo da golf e relativi servizi e un ambito destinato a strutture alberghiere il tutto per una St di mq 435.261, Verde Pubblico mq 66.217 e Parcheggi Pubblici mq 20.030; non sono dovute dotazioni per la nuova costruzione sui lotti liberi in quanto già reperiti dal Piano Particolareggiato.

Parcheggi Pertinenziali con applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato, dove non contemplata nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Gli edifici dovranno essere realizzati tenendo conto dei caratteri della tipologia tradizionale dell'area.
Preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo per la ricostruzione degli edifici residenziali ed accessori, dovranno essere effettuate indagini geognostiche atte a dimostrare l'idoneità delle soluzioni edilizie proposte.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N24: CAPOLUOGO – VALLE DI MALTA

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di G.C. n. 2 del 10/01/2023 – Variante 2 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Federico Tassinari Rep. 48752/30736 in data 03/10/2011 – Integrazione Convenzione Urbanistica notaio Federico Tassinari Rep. 76037/49395 in data 22/02/2023 – scadenza 03/10/2027
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Aree per Urbanizzazioni già cedute in sede di convenzione urbanistica - Opere di urbanizzazione in corso di completamento
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento produttivo per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Successivamente all'edificazione applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N25: CAPOLUOGO – FONTANELLE 2 – LOTTO 13

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera G.C. n. 118 del 21/05/2019 – Variante 3 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Attuato quasi totalmente - Opere di urbanizzazione completate e aree già di proprietà comunale
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento produttivo per il lotto residuo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nel lotto libero Successivamente all'edificazione e per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE – D – DR – NC
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	$U_f = S_u/S_f = 0,90 \text{ mq/mq}$
ALTEZZA MASSIMA	In rapporto alla distanza dai confini eccetto per strutture particolari (silos, serbatoi idrici, magazzini verticali) che dovranno rispettare il rapporto con la distanza dai confini solo con altezze superiori a 14,50 ml
DISTANZE	Distanza dai confini 0,4h e comunque non inferiore a 5,00 ml Distanza dalle strade 6,00 ml
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOTENIBILITA'

- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N26: SAN CARLO – PRO LOGIS

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa privata - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 50 del 08/04/2004 – Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Delibera G.C. n. 127 del 17/07/2014
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Maria Luisa Cenni Rep. 10975/2823 del 29/07/2004 – Convenzione integrativa Rogito notaio Vittorio Azzani Rep.75638/12984 del 01/08/2014 – scadenza 01/08/2024
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuato - Opere di urbanizzazione completate e aree già di proprietà comunale Rogito notaio Maria Luisa Cenni Rep. 17125/7039 del 17/02/2023, in attesa di collaudo
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento produttivo per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nel lotto libero nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Successivamente all'edificazione e per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N27: OSTERIA GRANDE – SAN GIOVANNI EST

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa privata - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 52 del 07/04/2009 – Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Delibera C.C. n. 163 del 26/11/2019
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Federico Rossi Rep. 90376/41517 del 27/04/2023 – scadenza 27/04/2033
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Non ancora avviato
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'area artigianale/produttiva della frazione di Osteria Grande attraverso l'attuazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata che prevede la realizzazione di attività Direzionali oltre alla connessione viabilistica e ciclopeditone con l'adiacente areale produttivo e la viabilità principale della via San Giovanni
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata. Successivamente applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N28: OSTERIA GRANDE – SAN GIOVANNI OVEST

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 52 del 07/04/2009 – Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Delibera C.C. n. 163 del 26/11/2019
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Federico Tassinari Rep. 46391/29196 del 23/10/2010 - a seguito di Variante al Piano Particolareggiato Rogito notaio Federico Tassinari Rep. 68556/44287 del 09/10/2020 – scadenza 09/10/2030
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Non ancora avviato
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'area artigianale/produttiva della frazione di Osteria Grande attraverso l'attuazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica che prevede la connessione viabilistica e ciclopeditone con l'adiacente areale produttivo e la viabilità principale della via San Giovanni
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata. Successivamente applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N29: VIA MORI – ORTOFRUTTICOLA PARMA

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa privata - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 114 del 23/09/2004
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Stefano Mazzetti Rep. n. 11.731/5.991 del 16/12/2004 registrato a Bologna il 21/12/2004
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente Attuato – In corso di completamento OO.UU.
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento produttivo per i lotti residui
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nel lotto libero nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Successivamente all'edificazione e per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N30: VIA MORI – IPPOCAMPUS

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Piano particolareggiato di iniziativa privata - Intervento diretto
APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 121 del 30/09/1997 – Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata delibere C.C. n. 139 del 20/10/2005
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Raffaele Bonadies Rep. n. 7/4 del 19/11/1997 - Proroga notaio Raffaele Bonadies Rep. 17763/3910 del 13/01/2010 scadenza 17/04/2019 – Proroga notaio Raffaele Bonadies del 2023
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente Attuato – opere realizzate per stralci funzionali
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento connesso al centro ippico
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto della Normativa di Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica. Successivamente all'edificazione e per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DISTANZE	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di Piano Particolareggiato

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal Piano Particolareggiato e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N31: AMBITI PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE – IMPIANTI FISSI PER L'EMITTENZA TELEVISIVA MONTECALDERARO – MONTEGRANDE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto convenzionato
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Consentire il mantenimento degli impianti autorizzati
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	Per gli impianti esistenti, regolarmente autorizzati, sono consentite esclusivamente le opere di carattere manutentorio che non comportino la sostituzione delle apparecchiature installate (cabine, tralicci, parabole etc.).
USI AMMESSI	Ambito destinato alla localizzazione di impianti fissi per l'emittenza radio televisiva in conformità al PLERT provinciale

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Non sono consentite nuove edificazioni che comportino incremento di Superficie Utile
ALTEZZA MASSIMA	Negli edifici connessi alle emittenze televisive e negli impianti secondo necessità.
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Tutti gli altri interventi sono subordinati alla predisposizione di un progetto unitario convenzionato da approvarsi da parte della Amministrazione Comunale che riguardi obbligatoriamente l'intera area inserita nel PUG, sottoscritto da tutte le proprietà dell'area e delle apparecchiature da prevedere che razionalizzi le postazioni delle apparecchiature delle stesse, individui: le zone destinate agli impianti veri e propri e la zona destinata a tutela, nella quale vanno realizzate le opere necessarie per la mitigazione dell'inquinamento elettromagnetico e le piantumazioni necessarie per la mitigazione dell'impatto visivo, le opere di urbanizzazione primaria, assicurando la compatibilità dell'intervento con i caratteri ambientali e paesaggistici dell'area e in conformità alle normative vigenti in materia di emissioni elettromagnetiche. Tale progetto

unitario, sarà oggetto di specifica convenzione che ne disciplini i contenuti, gli obblighi, gli oneri e le garanzie e le sanzioni in ordine sia alla sua attuazione che al futuro esercizio degli impianti.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N32: CA' IL RIO

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto – ambito parzialmente di proprietà dell'Amministrazione Comunale
APPROVAZIONE	Titolo edilizio prot. 13548 del 28/07/2012 relativo alla realizzazione di impianto fotovoltaico Permesso di Costruire 358/GE/2018 nell'ambito del procedimento di Via per la realizzazione di vaso irriguo e rete di distribuzione a servizio dello scolo Laghetto
ATTI	Rogito notaio Marco Orlandoni Rep. n. 18092/9848 del 28/11/2011 (progettazione e realizzazione di impianto fotovoltaico) – Rogito notaio Marco Orlandoni Rep. n. 19636/10656 del 19/06/2012 (costituzione diritto di superficie) – validità del Diritto di Superficie 25 anni dalla fine lavori per la realizzazione dell'impianto (attestazione di conformità prot. 21797 DEL 11/12/2012)
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Avvenuta realizzazione di impianto fotovoltaico su area di proprietà comunale concessa in diritto di superficie – impianto in funzione Avvenuta realizzazione da parte del Consorzio della Bonifica Renana di vaso irriguo e rete di distribuzione a servizio dello scolo Laghetto – impianto in funzione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Contribuire all'implementazione di aree destinate a interventi a supporto dei servizi ecosistemici
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	A scadenza del diritto di superficie, nel caso non venga effettuato nuovo bando di assegnazione e dopo lo smaltimento dell'impianto fotovoltaico applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza. Per l'area occupata dal bacino irriguo disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza.
INTERVENTI AMMESSI	Interventi finalizzati a: - localizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaici, impianti a biomasse e biogas); - In tali zone è consentita la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili e fotovoltaiche mediante l'installazione dei seguenti impianti: - o Impianti alimentati a biomasse (parte biodegradabile di prodotti e residui provenienti dall'agricoltura) sono ammessi se utilizzano risorse locali (materiale aziendale o proveniente da aziende poste in un raggio non superiore a 20 Km. dall'impianto); - o - Impianti alimentati a biogas (ottenuto da effluenti zootecnici, biomasse agricole, sottoprodotti animali e vegetali, comunque non classificabili "rifiuto ai sensi della delibera regionale n.1255/2008); - o - Impianti fotovoltaici (intendendo oltre all'impianto a terra, i locali tecnologici strettamente necessari al funzionamento dell'impianto medesimo destinati a cabine di trasformazione). Interventi finalizzati alla realizzazione e manutenzione di vaso irriguo e relative reti di distribuzione
USI AMMESSI	D – Produttiva limitati a: <i>d5 produzione e commercializzazione dell'energia</i> E – Rurale G – Attrezzature e Spazi collettivi H – Attrezzature speciali pubbliche o di enti pubblici

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Interventi ammessi secondo necessità.
ALTEZZA MASSIMA	Negli edifici e negli impianti secondo necessità.
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Nel caso di progettazione ed attuazione di impianti a biomasse e/ biogas sarà da porre particolare attenzione agli impatti verso il Rio Magione ed ai ricettori sensibili presenti in adiacenza all'area attraverso l'adozione di soluzioni architettoniche e distributive compatibili con il paesaggio rurale circostante.

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N33: PODERE DENOMINATO “ZABINA”

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto. Ambito di proprietà dell'Amministrazione Comunale dal 1944 a seguito di testamento olografo del prof. Raffaele Gurrieri per poterlo curare ed utilizzare secondo disposizioni indicate nel testamento stesso: <i>“il podere sarà tenuto “com’è ora e come è sempre stato un modello per l’agricoltura.... Dovrà essere conservato e tenuto a modello ed esempio per gli agricoltori, non può mancare la coltivazione di qualche fiore... deve diventare sede di una suola pratica agraria, .. eminentemente pratica su tutte le culture locali, sulla tenuta amministrativa e sull’igiene della stalla e animali dal cortile... scuola che non rilasci diplomi, ma “un semplice certificato che dichiari l’attitudine e la capacità di condurre un fondo... e per la donna a dirigere la casa e l’allevamento di animali da cortile” in alternativa prevede la progettazione di un centro di formazione rivolto all’artigianato locale, che indirizzi verso attività pratiche.</i>
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Convenzione per la concessione in gestione del podere “Zabina” finalizzata alla formazione e l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate Rep. Comune di Castel San Pietro Terme n. 3097 del 26/09/2013 – Scadenza 01/07/2028. Accordo attuativo integrativo registro contratti Comune di Castel San Pietro Terme n. 41 del 01/08/2014 per la realizzazione di manufatto ad uso pensione per cani nel fondo “Zabina”
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Utilizzazione del podere in base alle convenzioni citate
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare nell’ambito agricolo le funzioni compatibili con il lascito
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	-
INTERVENTI AMMESSI	Edifici classificati beni culturali: MO – MS – RS – RRC – RE Edifici classificati beni culturali: MO – MS – RS – RRC – RE – D – DR – NC
USI AMMESSI	D – Produttiva limitati a: <i>d5 produzione e commercializzazione dell’energia</i> E – Rurale G – Attrezzature e Spazi collettivi H – Attrezzature speciali pubbliche o di entri pubblici limitatamente a: <i>h5 canili e gattili</i> Sono ammesse ulteriori funzioni se e in quanto compatibili con il lascito sulla proprietà.
ELEMENTI QUANTITATIVI	
SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL’AMBITO	Interventi ammessi secondo necessità
ALTEZZA MASSIMA	Negli edifici e negli impianti secondo necessità.

DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'	
Preventivamente agli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione con ampliamento dovranno essere eseguite tutte le indagini geologiche e sismiche atte a verificare le reali condizioni dei luoghi e la relazione geologica dovrà essere redatta in conformità alle normative vigenti.	
CONDIZIONI PER VARIANTI	
Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.	

N34: CANTINE CESARI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto o diretto convenzionato (in caso di DR – NC) Gli interventi di trasformazione sono subordinati alla presentazione di un progetto esteso all'intero ambito individuato nelle tavole di PUG e alla stipula di una convenzione nella quale vengano definite le modalità di gestione del territorio, le funzioni svolte (di interesse aziendale o interaziendale), gli utilizzi e gli interventi previsti per i singoli edifici.
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Domenico Damascelli Rep. 26571/17092 del 17/10/2019 – scadenza 17/10/2029
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Parzialmente attuate le trasformazioni ammesse in conformità alla convenzione in base al piano di sviluppo decennale in essa contenuto
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Sviluppo dell'attività vitivinicola attraverso un progetto complessivo di qualificazione e di rispetto della natura anche attraverso la ricerca di viticoltura sostenibile
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – D – DR – NC (anche in ampliamento e solo in adiacenza agli edifici esistenti)
USI AMMESSI	B – Direzionale limitati a: b10 attività direzionali limitatamente a quelle connesse con l'attività vitivinicola dell'ambito C – Commerciale limitati a: c1 commercio di vicinato limitatamente a quelle connesse con l'attività vitivinicola dell'ambito D – Produttiva limitati a: d2 commercio all'ingrosso limitatamente a quelle connesse con l'attività vitivinicola dell'ambito E – Rurale G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Uf = 270 mq. di Su per ha di SAU ricompresa nel perimetro individuato nelle tavole della DISCIPLINA: - è ammessa la realizzazione di edifici di servizio agricolo in posizione baricentrica rispetto alla azienda agricola e in adiacenza a edifici esistenti, anche di altra proprietà esterni al perimetro, con esclusione di nuove superfici abitative - della Su risultante una quota non superiore all'8% potrà essere utilizzata per residenza e servizi connessi alla residenza; l'aumento della (Su+Sa) residenziale potrà essere ottenuto solo attraverso l'ampliamento degli edifici esistenti o l'utilizzo con cambio d'uso di edifici di servizio agricolo esistenti.
ALTEZZA MASSIMA	Negli ampliamenti e nelle nuove costruzioni anche conseguenti a demolizione devono essere rispettate le seguenti altezze: residenze e servizi agricoli 8m

	- edifici per lavorazione prodotti agricoli non aziendali (con esclusione di silo, serbatoi, celle frigorifere) 12m - negli ampliamenti di edifici esistenti l'altezza può essere uguale a quella dell'edificio da ampliare anche se maggiore dell'altezza massima prescritta
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)
ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'	
Preventivamente agli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione con ampliamento dovranno essere eseguite tutte le indagini geologiche e sismiche atte a verificare le reali condizioni dei luoghi e la relazione geologica dovrà essere redatta in conformità alle normative vigenti.	
CONDIZIONI PER VARIANTI	
Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.	

N35: CASALECCHIO DEI CONTI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Riqualificare e riutilizzare un immobile parzialmente dismesso e precedentemente destinato a funzione produttiva non più insediata con riconversione degli usi
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RRC – RE – D
USI AMMESSI	A – Residenziale B – Direzionale con esclusione di: b13 video lottery terminal, sale slot machines, sale scommesse e assimilabili (art. 4 LR 2/2015) E – Rurale F – Turistico - ricettiva G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Recupero volumi esistenti alla data di adozione del PUG
ALTEZZA MASSIMA	Mantenimento altezze esistenti
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

mantenimento di una SA pari almeno al 20% della Su per U.I. di intervento
 non potrà essere diminuita la superficie permeabile dell'ambito di riferimento
 in caso di RE con DR dovrà essere presentato un progetto unitario sull'intero ambito che dimostri la salvaguardia delle alberature esistenti ed il rispetto dell'ecosistema ambientale

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N36: RURALE IN CA' BIANCA 6

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento diretto
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Riutilizzare un compendio immobiliare originariamente agricolo attualmente intercluso all'interno di un ambito produttivo al fine di risolvere la criticità dovuta alla conflittualità con il tessuto produttivo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE – D
USI AMMESSI	A – Residenziale <i>esclusivamente negli edifici di tipologia residenziale e/o promiscua</i> B – Direzionale C – Commerciale D – Produttiva G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Per funzione A: superfici massime derivanti dall'applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza
ALTEZZA MASSIMA	Corrispondente all'altezza dell'edificio esistente oggetto di intervento
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Gli interventi edilizi sugli edifici esistenti dovranno contestualmente prevedere opere di mitigazione ambientali lungo il perimetro dell'ambito

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

N 37: AREA TRASFORMAZIONE INERTI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	Intervento edilizio diretto convenzionato nella cui convenzione dovranno essere definite le modalità di bonifica del sito, di lavorazione e gli interventi di ripristino del verde fluviale alla cessazione dell'attività.
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	-
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Esigenza pubblica di bonifica dell'area al fine della trasformazione in dotazione ecologico ambientale
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto di appartenenza e trasformazione dell'ambito in DEA a dismissione dell'attività
INTERVENTI AMMESSI	MO – MS – RS – RRC – RE –D – DR – NC
USI AMMESSI	A – Residenziale limitata a <i>a1 residenza ordinaria limitatamente a quella connessa all'attività e all'interno di edifici esistenti alla data di adozione del PUG, in assenza di rischio idraulico e con Su+Sa <= 150 mq</i> D – Produttiva limitata a: d6 depositi a cielo aperto d7 lavorazione inerti Tali funzioni sono limitate agli inerti derivanti dai residui di costruzione e demolizione G – Attrezzature e Spazi collettivi

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Interventi ammessi con Su max 500 mq da destinarsi esclusivamente a edifici destinati alle attività complementari all'attività di recupero e messa in riserva dei residui da costruzione e demolizione (ricovero di macchine operatrici, uffici e servizi per il personale, inclusa eventuale residenza)
ALTEZZA MASSIMA	Negli ampliamenti e nelle nuove costruzioni anche conseguenti a demolizione devono essere rispettate le seguenti altezze: o non superiore a m. 10,50
DISTANZE	Nel rispetto del Regolamento Edilizio
DOTAZIONI E PARCHEGGI PERTINENZIALI	Nel rispetto della disciplina di piano (elaborato D1)

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Bonifica dell'area e interventi di riqualificazione e forestazione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ANS_C1.1: CAPOLUOGO – TANARI

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 173 del 29/10/2020
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Domenico Damascelli Rep. n. 29929/19210 del 26/01/2021 – scadenza 29/10/2030
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Opere di Urbanizzazione in via di conclusione non ancora collaudate – Interventi edilizi in corso di realizzazione (rilasciati i permessi di costruire relativi ai lotti 4-5-8)
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare l'intervento residenziale derivante dal PUA che prevede un insediamento a completamento del margine urbano ad ovest del capoluogo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TU3
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ANS_C2.3: CAPOLUOGO – PANZACCHIA 3

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	2 PUA di POC di iniziativa privata: - Sub ambito ANS_C2.3 a (parte) e D_N.5 (parte) - Sub ambito ANS_C2.3 a e D_N.8 a
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 81 del 16/05/2023 per il Sub ambito ANS_C2.3 a (parte) e D_N.5 (parte) Delibera di GC n. 123 del 01/08/2023 per il Sub ambito ANS_C2.3 b (parte) e D_N.5 (parte)
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	PUA in corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare l'intervento residenziale derivante dal PUA che prevede complessivamente l'attuazione dell'intero comparto di POC relativo ad un insediamento a completamento del margine urbano ad ovest del capoluogo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TU3
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ANS_C2.4: CAPOLUOGO – COLLINA 2 NORD

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	POC stralcio con valore ed effetto di PUA di iniziativa privata
APPROVAZIONE	In corso di approvazione
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare l'intervento residenziale derivante dal PUA che prevede un insediamento a completamento del tessuto urbano a sud-ovest del capoluogo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TU3
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA o e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ANS_C2.5: CAPOLUOGO – IL PORTONE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	In corso di approvazione
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare l'intervento residenziale derivante dal PUA che prevede un insediamento a completamento del margine urbano a sud-est del capoluogo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TU3
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ANS_C2.6: OSTERIA GRANDE – QUADERNA NORD

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 124 del 01/08/2023
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare l'intervento residenziale derivante dal PUA che prevede un insediamento a completamento del margine urbano a nord-est della frazione di Osteria Grande
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TU3
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ANS_C2.7: OSTERIA GRANDE – QUADERNA SUD

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	POC stralcio con valore ed effetto di PUA di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di CC n. 118 del 30/11/2022
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Approvato in attesa di stipula convenzione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare l'intervento residenziale derivante dal PUA che prevede un insediamento a completamento del margine urbano a sud-est della frazione di Osteria Grande
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TU3
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA o e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ANS_C2.9: CAPOLUOGO – BORGO NORD

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	In corso di approvazione
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Attuare il completamento dell'edificato tra la via Emilia e la Ferrovia dotando il capoluogo di un ambito direzionale in cui attuare funzioni terziarie, commerciali e di servizio alla città
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TP4 con l'implementazione dell'uso A – Residenziale limitata a <i>a2 residenze collettive specialistiche</i>
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA o e Convenzione

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale.

ASP_AN1.1: SAN CARLO – CA' BIANCA 5

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	POC stralcio con valore ed effetto di PUA di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di CC n. 133 del 28/09/2021
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Maria Luisa Cenni Rep. n. 16969/6932 del 31/01/2022
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di realizzazione le opere di Urbanizzazione ed il capannone
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Sviluppare l'area industriale in prossimità dell'autostrada A14 offrendo opportunità di insediamento ad attività di logistica in conformità al PTM, all'Accordo Territoriale e all'Accordo di Programma per l'ambito produttivo San Carlo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TP1
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA o, Convenzione ed Accordo di Programma per l'ambito produttivo San Carlo

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

ASP_AN2.1: SAN CARLO – CA' BIANCA 7

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 63 del 18/04/2023
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Maria Luisa Cenni Rep. 17181/7080 del 20/06/2023
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di istruttoria
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Sviluppare l'area industriale in prossimità dell'autostrada A14 offrendo opportunità di insediamento ad attività di logistica in conformità al PTM, all'Accordo Territoriale e all'Accordo di Programma per l'ambito produttivo San Carlo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TP1
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA, Convenzione ed Accordo di Programma per l'ambito produttivo San Carlo

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

ASP_AN2.2: SAN CARLO – CA' BIANCA 6

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 88 del 11/06/2020
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Lotto 1: Rogito notaio Roberto Forino Rep. n. 8611/5150 del 29/06/2020 ed Addendum alla convenzione Rogito notaio Chiara Forino Rep. 7044/4977 del 11/08/2022 Lotto 2: Rogito notaio Roberto Forino Rep. 8612/5151 del 29/06/2020
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di completamento le opere di Urbanizzazione ed i capannoni
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Sviluppare l'area industriale in prossimità dell'autostrada A14 offrendo opportunità di insediamento ad attività di logistica in conformità al PTM, all'Accordo Territoriale e all'Accordo di Programma per l'ambito produttivo San Carlo
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Edificazione nei lotti liberi nel rispetto del PUA; per i lotti edificati applicazione della disciplina ordinaria del tessuto TP1
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA
USI AMMESSI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI QUANTITATIVI

SUPERFICIE UTILE MASSIMA NELL'AMBITO	Applicazione della disciplina di PUA
ALTEZZA MASSIMA	Applicazione della disciplina di PUA
DISTANZE	Applicazione della disciplina di PUA
DOTAZIONI TERRITORIALI	Applicazione della disciplina di PUA

ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITA'

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni previste dal PUA, Convenzione ed Accordo di Programma per l'ambito produttivo San Carlo

CONDIZIONI PER VARIANTI

Definizione tramite Accordo Operativo con contribuzione agli interventi indicati nella Strategia locale

D_N.3 PARCO CILLARIO (PARTE)

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	In parte inserito nel PUA di iniziativa privata dell'ambito ANS_C2.5 (il Portone) ed in parte in attuazione di un accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 in data 03/04/2009 Rep. n. 2640/09 prorogato in data 18/06/2014 Rep. n. 36/14
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Dotare la città i quartieri residenziali adiacenti di dotazioni pubbliche anche di carattere sportivo e di servizio alla collettività anche in relazione alla nuova previsione del centro di mobilità
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto V

D_N.5 PANZACCHIA 3

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	2 PUA di POC di iniziativa privata: - Sub ambito ANS_C2.3 a (parte) e D_N.5 (parte) - Sub ambito ANS_C2.3 a e D_N.8 a
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 81 del 16/05/2023 per il Sub ambito ANS_C2.3 a (parte) e D_N.5 (parte) Delibera di GC n. 123 del 01/08/2023 per il Sub ambito ANS_C2.3 b (parte) e D_N.5 (parte)
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	PUA in corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale derivante dall'attuazione dell'adiacente espansione (ANS_C2.3) prevedendo il completamento del margine urbano a nord-ovest del capoluogo creando una fascia di transizione e mitigazione tra il tessuto urbano residenziale ed il territorio rurale e con l'obiettivo fondamentale di ampliare il parco Bertella per funzioni di parco urbano e attrezzature ginnico, ricreative all'aria aperta con una funzione di connessione con la rete ecologica esistente.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto V

D_N.6 TANARI (PARTE)

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 173 del 29/10/2020
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	Rogito notaio Domenico Damascelli Rep. n. 29929/19210 del 26/01/2021 – scadenza 29/10/2030
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Opere di Urbanizzazione, comprese opere previste nella dotazione, in via di conclusione non ancora collaudate
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale derivante dall'attuazione dell'adiacente espansione (ANS_C2.5) prevedendo il completamento del margine urbano a ovest del capoluogo creando una fascia di transizione e mitigazione tra il tessuto urbano residenziale ed il territorio rurale e con l'obiettivo fondamentale di ampliare il parco Bertella per funzioni di parco urbano e attrezzature ginnico, ricreative all'aria aperta con una funzione di connessione con la rete ecologica esistente.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto V

D_N.8 COLLINA 2 (PARTE)

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	POC stralcio con valore ed effetto di PUA di iniziativa privata
APPROVAZIONE	In corso di approvazione
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale derivante dall'attuazione dell'adiacente espansione (ANS_C2.4) prevedendo il completamento del margine urbano a sud-ovest del capoluogo creando una fascia di transizione e mitigazione tra il tessuto urbano residenziale ed il territorio rurale per funzioni di parco urbano di connessione con la rete ecologica esistente.
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto V

D_N.13 MOLINETTO (PARTE)

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	attuazione di una proposta di accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 presentato in sede di concorso per la selezione degli ambiti attuativi da inserire in POC – attuazione connessa all’attuazione dell’ambito ANS_C2.7 e all’ambito denominato “Il Borgo” scheda N17
APPROVAZIONE	-
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Approvato in attesa di stipula convenzione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Creare una implementazione del parco lungo Sillaro consentendo la realizzazione di attrezzature sportive e ricreative all’aria aperta operando una sistemazione complessiva della fascia perifluviale e consentendo anche l’ampliamento dei bacini idrici esistenti ad uso sportivo, ricreativo recuperando gli edifici esistenti per funzioni legate alla didattica della cultura contadina e sede di attività associative legate agli anziani, alla pesca e alla tutela fluviale e naturalistica
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto DEA con possibilità di realizzazione di opere pubbliche ed interventi per gli edifici esistenti con applicazione della disciplina ordinaria del tessuto agricolo
INTERVENTI AMMESSI	Applicazione della disciplina ordinaria DEA per le aree scoperte e agricola per gli edifici

D_N.16 BARCHETTA (PARTE)

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di GC n. 124 del 01/08/2023
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	In connessione con l'intervento residenziale previsto nel PUA dell'ambito ANS_C2.6 adiacente che ne prevede la parziale attuazione finalizzata alla localizzazione di dotazioni a servizio dell'ambito
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto V

D_N.17 QUADERNA SUD (PARTE)

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	POC stralcio con valore ed effetto di PUA di iniziativa privata
APPROVAZIONE	Delibera di CC n. 118 del 30/11/2022
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	Approvato in attesa di stipula convenzione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	La parziale attuazione della dotazione è connessa all'intervento residenziale derivante dal PUA dell'ambito ANS_C2.7 che prevede un insediamento residenziale a completamento del margine urbano a sud-est della frazione di Osteria Grande; l'obiettivo prioritario è il completamento del parco pubblico polifunzionale lungo il Torrente Quaderna
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto DEA

D_N.21 IL PORTONE

DATI GENERALI

STRUMENTO DI ATTUAZIONE	PUA di POC di iniziativa privata
APPROVAZIONE	In corso di approvazione
STIPULA CONVENZIONE E SCADENZA	-
STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	In corso di approvazione
DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELLE TRASFORMAZIONI	Completare l'intervento residenziale derivante dall'attuazione dell'adiacente espansione (ANS_C2.5) prevedendo il completamento del margine urbano a sud-est del capoluogo completando la tutela del parco lungo Sillaro
TRASFORMAZIONI ATTUABILI DOPO LA SCADENZA	Applicazione della disciplina ordinaria del tessuto DEA